

Produzioni e immagine

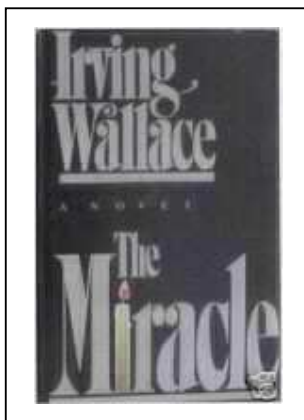
percorso formativo



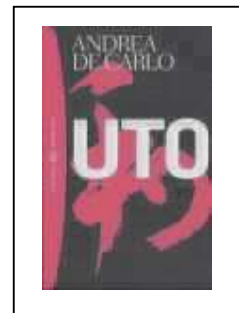
Quali sono le prospettive tenute in equilibrio tra concretezza, utopia e reale possibilità di realizzazione?

E' fondamentale chiarire che ogni aspetto della mia personalità artistica e critica, è sempre stata arginata e ancorata a quelli che sono i principi da cui si stabiliscono la professionalità e le capacità riconosciute da chi è in grado di definirle. Questo preclude tutto un discorso rivolto a quella sfera di giudizio che non può attribuire, con un arbitrio fasullo e armato di interessi che si ripiegano solo nell'ironia di un'intenzione, dei percorsi e delle prospettive all'opposto di quello che una vita ha sempre rappresentato.

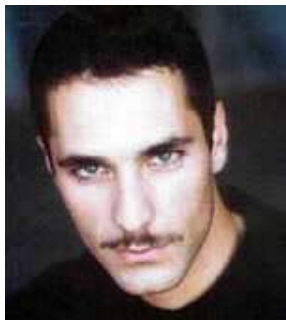
Questo significa solo che ogni persona si costruisce un'entità professionale, umana e morale in base a ciò che razionalmente sa di poter valere, contribuendo a quel percorso di vita fatta di scelte responsabili, nell'indirizzo di un inserimento sociale.



Ho letto il romanzo di Wallace con lo stesso entusiasmo di un potenziale script da produrre. Gli elementi narrativi sono lo specchio di quella trasposizione, soprattutto per l'equilibrio stesso distribuito nei personaggi, tra il potere dei media e la mistificazione del soggetto religioso. La capacità dello scrittore è all'altezza di ogni tipo di aspettativa, senza mai lasciare nulla per scontato e rispettando il valore stesso del dogma religioso. E' un romanzo del 1984, ma mantiene inalterate le caratteristiche necessarie per fare di un'opera letteraria un soggetto all'altezza di ogni produzione cinematografica e televisiva.



Stessa fortunata sorte per il romanzo UTO, nel carattere del protagonista come identificazione dell'intolleranza verso la genialità.



Raoul Bova



Chiara Muti



Kim Rossi Stuart

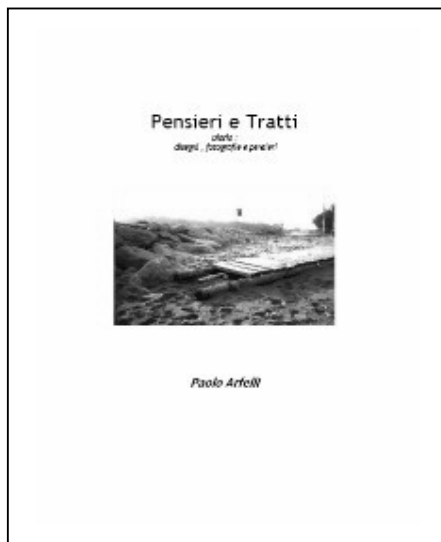


Casablanca - 1942

Un remake italiano favoloso !!!!

Se dopo 50 anni qualcuno vorrebbe riportare in vita i lustri di uno dei pilastri hollywoodiani, non ci sarebbe scelta migliore nel rapporto stesso dato dai caratteri e dalla valenza dei nostri attori. L'ultimo tentativo ispirato al ben noto precursore ricade nell'**Havana** di Robert Redford e Pollak, con la svedese Lena Holin e Alan Arkin, miscelati furbescamente per ripiegare plagi rinfacciati con la stessa ironica intenzione. Se tra Bogart e la Bergman c'erano gli orrori della minaccia nazista, ci pensa quest'ultimo cineasta per stabilire lo stesso rapporto e clima di oppressione e proibizionismo con la dittatura di Castro.

Se non si vuol correre il rischio di scivolare in accostamenti scoraggianti, rimane sempre la motivazione sufficiente per creare una co-produzione sempre all'altezza di ogni aspettativa.



Pensieri e Tratti:

ovvero, quello che rimarrà per sempre come il mio diario di vita. Una raccolta dei miei disegni, qualche fotografia, pensieri, poesie...

Non ho mai pensato di rivolgermi a qualche editore, anche se può avere le caratteristiche e i contenuti per essere pubblicato, ma ho sempre ritenuto il contenuto troppo personale e intimo per farlo diventare pubblico. Credo che in molti casi basti la consapevolezza nella sua giusta dimensione, quando il valore è sempre il risultato di quel principio.

Ho sempre limitato quel bisogno a qualche richiesta direttamente ai tipografi, ma nulla di più...

assolutamente autofinanziato, ma rimane sempre gratificante per se stessi la possibilità di un riconoscimento critico positivo da chi di competenza!

"Qualche breve anticipazione, in un pensiero dal sapore di poesia.. dedicato alla compositiva di Debussy, al significato di Cinema come settima arte, simbiosi perfetta di tutte le caratteristiche che **Una sola Arte** possa rappresentare"

Ho visto

(Preludio - suite in tre parti)

Ho visto sette altari di marmo bianco,
in vesti di luci scipite...
Sette spose in veli intarsiati di pizzo e corallo
salire l'ultimo gradino e aspettare...
Non un sì, non una parola ho udito pronunciare...
Silenzi di attese spezzarsi con il fragore di schegge
vitree,
tra la folla indegna
Ho visto sette spose
deporre il velo intarsiato di pizzo e corallo
scendere l'ultimo gradino, sciogliersi i capelli
e aspettare...
Non un sì, non una parola ho udito pronunciare...
Silenzi di attese spezzarsi con il sussurro di un
amore nuovo,
tra la folla indegna
Sette anelli in dita bianche brillare come oro
e diamanti,
in cuori sinceri e liberi,
stretti in corpi di amanti,
uscire da quella folla indegna...
Ho visto sette spose vestite di fiori regalati
all'amore,
sorridere...
senza veli intarsiati di pizzo e corallo,
avanzare verso di me,
per stringersi al cuore.

07/08/1999



I luoghi che mi tengono fortemente legato ai ricordi d'infanzia, nel vincolo emotivo che viene rappresentato dallo scrittore interpretato da Richard Dreyfuss in "Stand by me".

Alpi di Cioccolata

E' il progetto rivolto a uno script puramente autobiografico della mia vita, filtrando ogni tipo di influenza, sensazioni... amore e radici di una famiglia, riflesso di ciò che possa essere giudicato buongusto da chi lo può recepire.

E' uno specchio delle emozioni su ogni sentimento filtrato dal piacere narrativo che lo può avvalorare.

E' una scommessa con me stesso, su come e quando.. o perchè farlo!

